



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE  
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E  
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE  
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

*Assunto il 21/12/2022*

*Numero Registro Dipartimento 3449*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 17149 DEL 23/12/2022**

<b>Settore Gestione Entrate</b>	<b>Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese</b>
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
<b>Sottoscritto dal Dirigente del Settore</b> Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)	<b>Sottoscritto dal Dirigente del Settore</b> Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

**Oggetto:** PAC CALABRIA 2014-2020 AZIONE 8.5.3 – PROGETTO “YES I START UP OVER 35”  
– ASSEGNAZIONE SOMME ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO – APPROVAZIONE  
SCHEMA CONVENZIONE ACCERTAMENTO ENTRATE ED IMPEGNI DI SPESA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### PREMESSO CHE

- l'attuale situazione economica europea richiede azioni integrate volte a recuperare i livelli occupazionali precedenti la crisi anche attraverso lo sviluppo e il rafforzamento del tessuto imprenditoriale dell'Unione e una maggiore inclusione sociale e finanziaria dei soggetti espulsi dal mercato del lavoro;
- la strategia Europa 2020 mira a consentire all'Europa di superare la crisi e di trasformare l'economia dell'Unione in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli occupazionali, produttività e coesione sociale, attraverso un'azione collettiva di tutti gli attori appartenenti all'Unione stessa per il raggiungimento dei risultati attesi;
- la crisi economica e gli obiettivi posti dalla strategia Europa 2020 hanno reso la microfinanza uno strumento chiave per la riduzione della povertà e per lo sviluppo della microimprenditorialità grazie alla capacità dimostrata dal settore di offrire servizi, finanziari e non, alle persone escluse a livello sociale e finanziario per sostenerle nel loro percorso di accesso al lavoro autonomo (autoimpiego, microimpresa, ecc.). In questo modo il settore della microfinanza contribuisce anche alla creazione di nuova occupazione in Europa;
- in quest'ottica il Governo italiano promuove l'autoimprenditorialità per i lavoratori che hanno perso l'occupazione attraverso l'art. 8 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 che offre loro la possibilità di richiedere la liquidazione anticipata dell'indennità di disoccupazione spettante (NASpl) al fine di intraprendere un'attività autonoma o in forma di impresa individuale o cooperativa;
- gli obiettivi di Europa 2020 devono essere tradotti in obiettivi e percorsi nazionali nel rispetto delle tre priorità individuate (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) e delle relative iniziative "faro" che qui si intendono richiamate;
- alla realizzazione delle tre priorità e dei traguardi della Strategia Europa 2020 concorre la politica di coesione per il periodo 2014-2020 con l'obiettivo di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale anche attraverso il ricorso ad una *governance* multilivello;
- la politica di coesione traduce gli obiettivi di Europa 2020 in priorità di investimento che sono attuate attraverso le risorse dei Fondi strutturali e di investimento (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo di coesione, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca);
- l'Accordo di partenariato per l'Italia, approvato dalla Commissione europea a ottobre 2014, si concentra su cinque priorità, tra le quali è opportuno richiamare le seguenti: la creazione di un contesto imprenditoriale innovativo anche attraverso gli incentivi alle *start up*, e per la crescita e competitività delle piccole imprese; la promozione di una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, il sostegno all'inclusione sociale e il miglioramento del capitale umano per aumentare gli sbocchi occupazionali dei target più deboli (giovani, donne, lavoratori anziani, disoccupati di lunga durata, migranti ed altre persone a rischio di emarginazione); il supporto alla qualità, efficacia ed efficienza della Pubblica amministrazione;
- tra i principali risultati attesi dell'Accordo di partenariato rientrano l'aumento del tasso di occupazione al 67-69%, la riduzione della povertà e dell'esclusione sociale per almeno 2,2

milioni di abitanti e l'adeguamento dell'istruzione alle esigenze del mercato del lavoro entro il 2020;

- degli 11 obiettivi tematici fissati dal Regolamento (UE) 1303/2013 per la presente programmazione tre, in particolare, sono attinenti agli obiettivi del microcredito e della microfinanza per l'inclusione sociale, finanziaria e occupazionale: l'OT 8 "promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", l'OT 9 "promozione dell'inclusione sociale e lotta alla povertà e ad ogni discriminazione", l'OT 11 "rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente", quest'ultimo con specifico riferimento al settore dei servizi per il lavoro per la conoscenza e promozione degli strumenti microfinanziari di incentivazione all'autoimpiego per l'inserimento occupazionale;
- nella programmazione dei Fondi SIE 2014-2020 gli strumenti finanziari assumono un'importanza maggiore del passato per via del loro effetto moltiplicatore sui fondi stessi, della loro capacità di associare diverse forme di risorse pubbliche e private a sostegno degli obiettivi di politiche pubbliche e per la capacità degli strumenti rotativi di rendere tale sostegno più sostenibile nel lungo periodo;
- lo strumento finanziario del microcredito, già ritenuto rilevante dai policy maker europei nella programmazione 2007-2013, assume un'importanza ancora maggiore nella programmazione 2014-2020, alla luce di quanto previsto dai Regolamenti UE n. 1303/2013 (regolamento disposizioni comuni per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e n. 1304/2013 (Regolamento specifico sul Fondo Sociale Europeo) che includono il microcredito all'interno degli strumenti finanziari che possono essere utilizzati per sostenere l'auto-impiego e l'impresa sociale;
- il microcredito può rappresentare un'opportunità significativa per tutti quei soggetti, quali donne, giovani, disoccupati, ecc., che incorrono nel rischio di essere esclusi dal mercato del lavoro e, in conseguenza di ciò, anche nel rischio di vera e propria esclusione sociale;
- al fine di rafforzare gli strumenti per l'autoimpiego il Parlamento italiano, attraverso la Legge del 22 maggio 2017, n. 81, (L. 81/2017) "misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ha inteso promuovere ed incentivare specificatamente, il lavoro autonomo e libero professionale;
- la su citata Legge 81/2017 all'art. 10 "Accesso alle informazioni sul mercato e servizi personalizzati di orientamento, riqualificazione e ricollocazione", dispone che "i Centri per l'impiego e gli organismi autorizzati alle attività di intermediazione in materia di lavoro, devono dotarsi, in ogni sede aperta al pubblico, di uno sportello dedicato al lavoro autonomo anche stipulando convenzioni non onerose con gli ordini e le associazioni professionali, nonché con le associazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale dei lavoratori autonomi iscritti e non iscritti ad albi professionali;
- le amministrazioni pubbliche devono promuovere, in qualità di stazioni appaltanti, la partecipazione dei lavoratori autonomi agli appalti pubblici per la prestazione di servizi o ai bandi per l'assegnazione di incarichi personali di consulenza o ricerca, in particolare favorendo il loro accesso alle informazioni relative alle gare pubbliche, anche attraverso gli sportelli dedicati al lavoro autonomo, e la loro partecipazione alle procedure di aggiudicazione";

## VISTI

- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014- 2020”;
- la DGR n. 448 del 14.11.2016 con cui è stato approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) complementare alla programmazione europea 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 10/2015;
- la Delibera CIPE n. 7 del 03.03.2017 recante “PAC 2014/2020 - Programma complementare Regione Calabria” con cui è stato approvato il Piano di Azione e Coesione PAC 2014-2020 della Regione Calabria – programma complementare, allegato come parte integrante alla stessa delibera CIPE;
- la DGR n. 320 del 25.07.2017 con cui la Giunta regionale ha preso atto della suddetta delibera CIPE e del programma complementare;
- Il DDG n. 17519 del 30.12.2016 avente ad oggetto l’adozione di una metodologia di semplificazione dei costi di cui al par. 5, lett. C), dell’art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il finanziamento degli interventi finalizzati nell’ambito dell’Asse 8;
- la D.G.R. n. 432 del 27.09.2019 che ha approvato il manuale del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020;
- la D.G.R. n. 644 del 30.12.2019 recante “Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento”;
- la D.G.R. n. 488 del 22.12.2020 recante “Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”;
- la D.G.R. n. 447 del 14.09.2021 recante “Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”;
- il D.D.G. n. 12092 del 29.11.2021 recante “PAC 2014-2020. Approvazione manuale operativo dei controlli di primo livello”;
- la D.G.R. n. 326 del 25.07.2022 recante “Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma”;
- la D.G.R. n. 346 del 03.08.2022 che ha rettificato la DGR 509/2017, come da ultima modificata con la DGR 257/2022 relativa all’organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli assi prioritari degli obiettivi specifici e delle azioni del POR FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 500 del 14.10.2022 recante “Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022/2024 afferenti agli Assi 8 e 13 del Piano di Azione e Coesione (PAC 2014-2020)”

## CONSIDERATO CHE

### L'ENTE NAZIONE PER IL MICROCREDITO (anche ENM):

- è ente pubblico non economico, catalogato dall'Istat nell'ambito delle amministrazioni centrali tra gli enti di regolazione dell'attività economica (GU 176 del 31 luglio 2009 – Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n.311), elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) (GU Serie Generale n.228 del 29-09-2017) ed opera quale strumento diretto del Governo italiano per la promozione della microfinanza identificata quale dispositivo basilare per l'attuazione di una politica economica improntata al bene comune e alla centralità della persona e della microimpresa;
- è stato istituito dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011, n.106 (c.d. "Decreto sviluppo"), che all'art. 8 comma 4 bis costituisce il Comitato nazionale permanente per il microcredito (istituito con il decreto-legge 2/2006 art.4 bis, comma 8) in Ente pubblico non economico - mutandone la denominazione in Ente Nazionale per il Microcredito - e attribuendogli nuovi compiti e funzioni di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari e delle attività con essi realizzate a valere sui fondi dell'Unione Europea;
- è organismo unico a livello nazionale che opera per la promozione della microfinanza quale strumento principale per l'inclusione sociale, finanziaria e lavorativa di coloro che sono esclusi dalla partecipazione alla vita attiva in ragione del proprio status;
- è deputato al monitoraggio e alla valutazione delle iniziative di microcredito attivate sul territorio nazionale e predispone un Rapporto almeno biennale per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della DPCM del 2 luglio 2010;
- gestisce "la Rete Microcredito" su sportelli territoriali collegati da un sistema informativo che hanno il compito di fornire informazioni sulle tematiche del microcredito, auto impiego e auto impresa. Ciascuno sportello è gestito da operatori specializzati (personale pubblico dell'ente ospitante appositamente formato) con il supporto di Agenti territoriali che operano in una dimensione provinciale e che hanno il compito di creare network locali di servizi per il microcredito, la micro finanza e l'autoimpiego;
- è stato già individuato dalla Regione Calabria quale soggetto attuatore del Progetto "SELFIEmployment: strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi al Fondo", che prevede il supporto alla presentazione delle domande di finanziamento da parte dei giovani destinatari del Fondo SELFIEmployment, nel cui ambito l'ENM ha già avviato attività di informazione e promozione rivolta ai giovani NEET registrati al Programma;
- è stato individuato da ANPAL quale soggetto attuatore del Progetto "Yes I start up" per l'attuazione della Misura 7.1 del PON IOG a livello nazionale;
- è stato individuato dalla Regione Calabria quale soggetto attuatore del Progetto "Yes I start up Calabria" per l'attuazione della Misura 7.1 del PON IOG a livello regionale, all'uopo pubblicando l'Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti attuatori per la realizzazione dell'intervento "Yes I start up Calabria– Formazione per l'avvio di impresa" che ha registrato anche una rilevante adesione di enti e organizzazioni calabresi;

## **RITENUTO di:**

volersi avvalere dell'Ente Nazionale Microcredito per l'attuazione del progetto "YES I START UP CALABRIA OVER 35"

opportuno stipulare con l'ENM un accordo ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*" in relazione alla stretta integrazione fra le attività progettuali di cui allo schema di convenzione allegato e sopra descritte e le attività che sono svolte in via ordinaria ed istituzionale dell'ENM medesimo;

## **VISTI pertanto**

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la nota prot. n. 40/0028465 del 07/08/2012 con la quale il MLPS specifica che gli Accordi fra pubbliche amministrazioni di cui alla suddetta Legge possono costituire una delle forme non strutturate di cooperazione pubblico – privato e pertanto esulano dall'applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici allorché ricorrano determinate condizioni ("operazione progettata che prevede la partecipazione di entrambe le parti allo svolgimento di attività realizzative di un intervento di comune interesse"), individuate nella giurisprudenza comunitaria e nel documento di lavoro dei servizi della Commissione SEC (2011) 1169 DEF, del 4 gennaio 2011;
- l'art.5, comma 6 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che prevede: "un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice degli appalti, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".che tali tre condizioni risultano soddisfatte per il caso di specie;
- l'esperienza maturata dall'ENM in qualità di soggetto attuatore del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani Misura 7.1, in virtù di Convenzione Tra Regione Calabria e Ente Nazionale per il Microcredito - Progetto "Yes I Start Up Professioni Calabria" Rep n.. 2548 del 07/09/2018; nonché dei PON GAS e PON AS 2007-2013, PON SPAO e PON IOG, con l'attuazione di alcuni progetti finalizzati a migliorare la conoscenza

del microcredito e degli altri incentivi volti a favorire l'accesso al credito per l'avvio di attività di microimpresa e autoimpiego quali modalità di ingresso e rientro nel mercato del lavoro;

- la rete degli Sportelli informativi per il microcredito e l'autoimpiego avviata dall'ENM nelle regioni italiane che presenta n. 160 sportelli attivati presso Comuni, Camere di Commercio, Università e Centri per l'impiego, di quasi tutte le Regioni italiane, che erogano consulenza sugli strumenti di microcredito e sugli incentivi all'autoimpiego esistenti nei vari territori e a livello nazionale mediante personale delle amministrazioni ospitanti specificamente formato e aggiornato dall'ENM per la consulenza all'avvio di attività autonoma, di cui 60 messi a disposizione per il supporto alla Misura 7.2 del PON IOG;
- la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, che individua l'ENM quale soggetto idoneo a contrastare le forme di esclusione sociale attraverso lo sviluppo delle iniziative finalizzate alla creazione di nuova autoimprenditorialità e di lavoro autonomo mediante l'accesso agli strumenti di microfinanza, con particolare riguardo ai giovani e alle donne.

**TENUTO CONTO CHE** l'ENM ha presentato proposta progettuale per *“per percorsi di accompagnamento all'autoimpiego ed auto imprenditorialità denominata “Yes I Start Up Calabria Over 35”*; acquisita al prot. Regionale con il n. 337792 del 28/07/2021 contenente tra l'altro attestazione di congruità delle voci di costo del quadro economico;

**VISTO** il parere positivo di coerenza programmatica reso dall'Autorità di Coordinamento del PAC Calabria 2014-2020 con nota prot. n. 360706 del 04/08/2022;

**RICHIAMATO** il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

**CONSIDERATO** che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

**ATTESTATO CHE:**

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9150402103, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2022;
- si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.23 comma 1 lett.d del D.Lgs 33/2013

**RITENUTO**, pertanto, di accertare la somma complessiva di € 749.600,00 (euro settecentoquarantanovemilaseicento/00) sul capitolo di entrata E9201012001 ai sensi dell'art. 53

del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4/2 principio 3.2, Debitore il Ministero dell'Economia e delle Finanze,

**RITENUTO** di provvedere all'impegno delle somme di € 749.600,00 (euro settecentoquarantanovemilaseicento/00) sul capitolo di spesa n. U9150402103 del bilancio regionale che ne presenta le necessarie disponibilità, per l'annualità 2022;

**RISCONTRATA**, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertato nell'esercizio finanziario 2022 per € 749.600,00;

**VISTA** la proposta di accertamento n. **5293/2022** generata telematicamente;

**VISTA** la proposta di impegno n. **8445/2022** generata telematicamente;

## VISTI

- Il D. Lgs. n. 118/2011;
- la Delibera Giunta Regionale n. 599 del 28/12/2021 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022/2024 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la Delibera Giunta Regionale n. 600 del 28/12/2021 ad oggetto:" Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118)
- la legge Regionale n. 36 del 27/12/2021 di stabilità regionale 2022
- la legge Regionale n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024

## VISTI

- la L.R. n. 7/1996, recante "*Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*";
- Il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "*separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*" rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni anche ad opera del GDPR;
- il Decreto Legislativo n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- La D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022".
- La D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024.
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione

Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;

- il D.P.G.R. 128 del 16/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi, con il quale si è preso atto che il Settore 1 - Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro – Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione, non interessato dagli effetti caducatori di cui alla D.G.R. 665/2022, rimane nella titolarità del dott. Carmelo Elio Pontorieri giusto D.D.G. n. 4650 del 28.04.2022 di conferimento incarico, confermato con D.D.G. 6176 del 03/06/2022;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

#### **DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare lo schema di ACCORDO con Ente Nazionale per il Microcredito per l’attuazione della proposta progetto “YES I START UP CALABRIA OVER 35” e la Proposta progettuale per “percorsi di accompagnamento all’autoimpiego ed auto imprenditorialità Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di attestare, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 47 del 23/12/2011 l’onere finanziario derivante dal presente decreto, pari a complessivi € 749.600,00 trova copertura finanziaria per l’annualità 2022 sul relativo capitolo U9150402103;
- di accertare la somma complessiva di € 749.600,00 (euro settecentoquarantanovemilaseicento/00) sul capitolo di entrata E9201012001 ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4/2 principio 3.2, Debitore il Ministero dell’Economia e delle Finanze, per l’annualità di bilancio 2022, la cui proposta di accertamento n.ro **5293/2022**, generata telematicamente viene allegata al presente dispositivo facendone parte integrante;
- di impegnare la somma di € 749.600,00 (euro settecentoquarantanovemilaseicento/00), che presenta opportuna copertura finanziaria ai sensi dell’art. 4 della legge n. 47/2011, sul capitolo di uscita U9150402103, per l’annualità 2022, la cui proposta di impegno n. **8445/2022** generata telematicamente viene allegata al presente dispositivo facendone parte integrante;
- di assegnare, a favore dell’ Ente Nazionale per il Microcredito, le somme pari ad € 749.600,00 finalizzate alla realizzazione della proposta progetto “YES I START UP CALABRIA OVER 35”;

- di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art 23 comma 1 lett .d del D.Lgs 33/2013
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (*laddove prevista*) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

-

Sottoscritta dal Dirigente  
**Carmelo Elio Pontorieri**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale  
**Roberto Cosentino**

(con firma digitale)